

IL CONFLITTO TRA ATENE E SPARTA



I Greci del v secolo a.C. parlavano più o meno la stessa lingua, avevano la stessa religione, e la stessa economia. Tuttavia essi non vivevano in concordia in un unico Stato ma divisi in molte città costantemente in lotta tra loro.

All'incirca a metà del v secolo, Atene diventa la prima città della Grecia, soprattutto grazie al fatto di aver guidato la vittoria dei Greci contro due invasioni da parte dei Persiani (490 e 480 a.C.) e di possedere una grande flotta.

Diventata più ricca e potente di tutte le altre città, Atene riesce a governare un "impero" composto da città e isole del mondo greco che, pur restando indipendenti, riconoscono il suo potere e la sua egemonia. Atene aveva molti alleati, ma ovviamente le altre città più forti si opposero alla sua supremazia.

Una città in particolare, Sparta, che disponeva di un esercito molto addestrato e di una grande determinazione entrò in guerra contro Atene. Sparta riuscì a creare una coalizione anti-ateniese, mentre Atene cercò di estendere la propria potenza fino alle colonie greche in Sicilia.

Dopo oltre trent'anni di guerra, con esiti alterni, gli Spartani ebbero la meglio sui sogni di egemonia ateniese... ma imposero a loro volta il proprio potere.

La guerra tra Sparta e Atene è un esempio di bipolarismo sorto per il controllo di un solo mare, l'Egeo, e di un gruppo di città, ma ha già le caratteristiche di uno scontro tra due "grandi potenze".

Le due città si affrontano infatti sia per mare sia per terra e Atene organizza persino una spedizione contro Siracusa, in Sicilia, che era alleata di Sparta.

➤ **Tucidide.** Conosciamo la storia del conflitto tra Atene e Sparta perché è narrata da uno storico greco contemporaneo alla guerra, Tucidide, la cui opera è arrivata fino a noi.

All'inizio del suo libro, che si intitola *La guerra del Peloponneso*, egli ci dice come la pensa sui motivi che hanno portato alla guerra: «A mio parere la causa più vera, anche se quella meno dichiarata, è stata questa: poiché la potenza ateniese cresceva continuamente, essa suscitava il timore degli Spartani e li costrinse a fare la guerra».

Per la prima volta uno storico descrive la "scelta strategica" che ha portato a una divisione bipolare.